A331 - AAA222i - EDJ
ARRIVA IL CALDO, PRONTO IL FRESCO!
AERMEC CONDIZIONATORI
ACQUA e ARIA srl. Grosseto - Tel. 415294



UN CONSIGLIO DA BRIVIDO

TRASFERIMENTO del liceo classico e megalottizzazione al Casalone saranno gli argomenti più spinosi che dovrà affrontare il consiglio comunale convocato per questa mattina ad iniziare dalle 9.

La questione del liceo arriva in discussione, in virtù delle interrogazioni del Msi e di Ppi e dell'interpellanza della Lega, con tutta la sua carica polemica e dopo gli aspri scambi di accuse tra studenti, professori, intellettuali e giunta municipale; la megalottizzazione al Casalone è, invece, una polemica esplosa in questi giorni.

Tutto è nato da un progetto presentato dalle Acli di Arezzo che avvalendosi della legge 203 del 1991 che prevede interventi straordinari di edilizia pubblica e privata destinati alle forze dell'ordine in aree a rischio malavitoso, ha proposto al Comune di realizzare un grande insediamento abitativo in un'area agricola alle spalle della fornace Chigiotti davanti all'ippodromo del Casalone.

Un'area che nulla ha a che vedere con le previsione del piano regolatore generale, che, attualmente all'esame della Regione, spinge la città nella direzione opposta.

La giunta municipale sostiene di aver sentito il parere delle forze dell'ordine, delle associazioni di categoria, dei sindacati e di aver valutato l'effetto che questo intervento avrà sull'economia locale e sull'occupazione in un settore come quello dell'edilizia in declino che ha già perduto centinaia di posti di lavoro, e rende noto di aver posto delle precise condizioni che renderebbero l'intervento urbanistico per oltre 1000 abitanti conveniente per l'ente pubblico.

Ma nella stessa commissione consiliare urbanistica che ha ritenuto ammissibile l'intervento inserito nell'accordo di programma con la regione Toscana, sono state sollevate molte perplessità sull'opportunità dell'operazione in un'area individuata e proposta dal ministero che da parte sua aveva accettato l'ipotesi del consorzio delle Acli.

Prima di tutto veniva sollevato il problema della vistosa discrepanza tra questo intervento e le previsioni del Prg ed inoltre veniva sottolineato che l'amministrazione comunale non aveva certo l'obbligo di recepire la proposta avanzata dalle Acli.

Sia leggendo la legge sulla quale si basa l'operazione, sia scorrendo i verbali della commissione salta agli occhi che la megalottizzazione non aveva assolutamente le caratteristiche dell'imposizione, ma che di sola proposta si trattava.

Nel frattempo l'accordo di programma con la regione Toscana è stato sospeso.

La giunta municipale, infatti, dopo aver dato il 2 giugno semaforo verde, all'indomani ha ritenuto di dover prendere tempo per approfondire alcuni aspetti della questione.

Resta il fatto che da questo consiglio comunale difficilmente potranno scaturire decisioni definitive.

Ieri summit d'urgenza tra Comune e sindacati per scongiurare la chiusura dell'azienda

Rama, tutti gli errori del piano di risanamento

ANCORA un faccia a faccia; ancora un incontro sul piano di risanamento della Rama. E così ieri pomeriggio è andato in scena un altro summit: questa volta in Comune, mentre oggi la vicenda tornerà tra i banchi del consiglio comunale.

Sindaco, assessore ai trasporti, capigruppo e organizzazioni sindacali: ieri al centro del dibattito le integrazioni al progetto di salvataggio dell'azienda di trasporti corretto in corsa mercoledì mattina dal consiglio d'amministrazione riunito d'urgenza.

In ballo ci sono i finanziamenti regionali, divenuti mostruosamente a rischio dopo le perplessità evidenziate da Firenze sul piano presentato dalla Rama che differiva, in molti capitoli, dalle linee elaborate dalla Provincia, socio di maggioranza dell'azienda. La patata si è fatta bollente e il trasporto pubblico viene messo in seria discussione in Maremma.

E a questo punto anche il comune di Grosseto ha dovuto prendere atto dell'errore commesso in fase di elaborazione del piano dal consiglio d'amministrazione della Rama.

Ma vediamo i punti sui quali il Cda ha dovuto rivedere i progetti adeguandosi ai dettami della Provincia per arrivare ai soldi della Regione e che ieri sono stati al centro della discussione in Comune. Si tratta della vendita delle agenzie periferiche di Orbetello, Follonica, Pitigliano, Arcidosso; cessazione del rapporto con due dirigenti sui 3 attualmente in forza; eliminazione dei servizi fiduciari; adeguamento del piano sulla scorta di eventi verificatesi nel periodo di stesura al 31 maggio. Tutti argomenti che non erano stati inseriti nella prima stesura del piano.

Della vicenda, Rama se ne parlerà anche oggi in consiglio in comunale: in discussione il ripiano delle perdite esercizio 1993 e sottoscrizione nuovo capitale sociale.

Tra gli altri argomenti importanti all'ordine del giorno da sottolineare l'interpellanza del gruppo consiliare di Rinnovamento sulla presenza dei camper ad Alberese.

Poi altro ancora. Si tratta dell'approvazione del regolamento per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa, la Tosap. *(a.co.)*

I due argomenti saranno il clou della riunione

Liceo e case al Casalone Ecco le spine per la giunta

I funzionari del Cer di Roma spiegano l'iter della legge

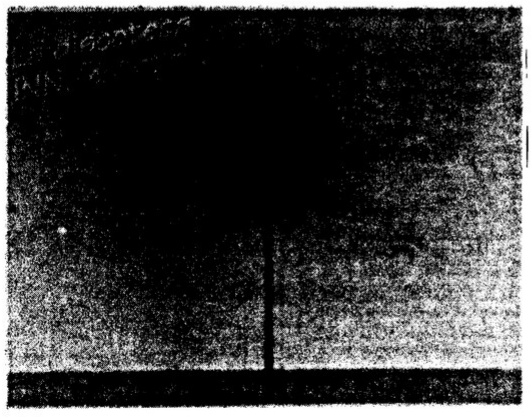
Poche città dicono sì ai progetti

LA maggior parte dei progetti che fanno riferimento all'articolo 18 della legge 203 (quella cui fa riferimento la ipotizzata lottizzazione del Casalone) sono rimasti sulla carta. A Roma, per esempio, su 28 progetti presentati, solo 8 sono stati accettati, e di questi solamente 3 hanno per ora il placet della Regione. I motivi, a quanto ci dicono al CER di Roma, che si occupa di questi casi per conto del ministero dei lavori pubblici, sono molteplici: uso di aree non inserite nei Prg e quindi sconsigliate dai Comuni, interventi che per la quantità delle cubature previste rischierebbero di influire pesantemente sulle scelte delle amministrazioni in fatto di urbanistica.

Fatto sta che, una volta stilati i progetti, il CER di Roma chiede una dichiarazione del prefetto che certifichi la zona è particolarmente interessata da fenomeni di criminalità organizzata. Successivamente scatta il controllo della Regione e del Comune che possono accettare o respingere le lottizzazioni presentate. Ed alla fin fine è il consiglio comunale che deve dare il via libera all'operazione, che in caso contrario — a quanto ci hanno dichiarato al CER — non ottiene finanziamenti e agevolazioni che sono propri della legge 203 del 1991.

Pochi comunque — ha ribadito il CER — i progetti che superano lo scoglio. E le motivazioni del rifiuto sono le più disparate.

A680 - ALA023i - F25
I VENERDÌ



LA CAPANNINA
DISCOTECA
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

I1 - ZPA053i - F1E
PROPAGANDA ELETTORALE
IL 12 GIUGNO
VOTA
PARTITO DEMOCRATICO DELLA SINISTRA
P.D.S.
PER UN'EUROPA DEI DIRITTI, DEL LAVORO DELLA PACE, DEI CITTADINI
CON IL PDS PIU' SICURI IN EUROPA
Committente responsabile e autore del testo: Massimo Borghi

PER LA PUBBLICITA' SU QUESTO GIORNALE RIVOLGERSI A
A. MANZONI & C.
Filiali in tutta la Toscana



L'attuale sede del Classico in via Mazzini *(Foto Bf)*

Gli studenti preparano un'insolita protesta contro il trasferimento

Il Classico insorge

Hic manebimus optime

IL TRASFERIMENTO del liceo classico approda in consiglio comunale in virtù di interpellanze ed interrogazioni.

La scuola è finita, ma gli studenti del Carducci Ricasoli hanno fatto passare la voce. Vogliono far sentire la loro presenza nell'aula consiliare. Tra le proposte, quella di indossare una maglietta con su stampato il logo della lotta: «Hic manebimus optime» che, sponsorizzata da Cocchia, è stata distribuita nei giorni scorsi. Gli studenti l'hanno detto e spiegato più volte: stiamo benone in via Mazzini, ma, la loro ormai sembra sinceramente una battaglia persa. Il lungo braccio di ferro ricco di colpi di scena sembra, infatti, essersi concluso a favore di sindaco e giunta anche se la decisione lascia tutti scontenti: gli studenti del Classico e la stragrande maggioranza degli insegnanti del liceo e della scuola media Alighieri. I primi sono convinti di aver subito uno scippo, perdendo in un sol colpo la loro sede naturale e i soldi per ristrutturala; i secondi si sentono sfrattati con prepotenza e se la prendono con l'arroganza del potere.

Sull'altro lato della sponda, il sindaco e la giunta municipale convinti che la soluzione proposta è la migliore: dare una nuova sede alla Chelliana e al Classico spendendo il meno possibile, ovvero il miliardo e mezzo che fu stanziato per ristrutturare il liceo.

A fianco degli uni e degli altri sono schierati intellettuali e semplici cittadini. Il dibattito ha tenuto banco per giorni, assumendo toni anche molto aspri. Ma i giochi, ormai, sembrano fatti. Il liceo Classico dovrà fare i bagagli nel prossimo mese di agosto e, secondo le intenzioni della giunta, dovrà stabilirsi definitivamente nei locali dell'ex scuola media Alighieri che a sua volta dovrà abbandonare il campo e trasferirsi nella vicina ex scuola elementare.

Aldilà del dibattito sull'opportunità di trasferire in periferia una scuola che di tradizione e per la tradizione vive, che, poi, è il vero nocciolo del problema, resta tutta da chiarire l'organizzazione dei collegamenti tra la sede di via Meda, la stazione ferroviaria e quella dei pullman Rama. Il Classico è una scuola che ha un'altissima percentuale di pendolari e la Rama versa in drammatiche difficoltà economiche: due ingredienti sufficienti ad impastare un piatto molto amaro. Ma gli studenti del Classico sanno cos'è la cicuta e non vogliono bere il decotto preparato dalla giunta. Annunciano che continueranno a lottare, mentre anche i professori della media Alighieri annunciano l'intenzione di andare oggi nella sala del consiglio. Sarà l'ultima protesta? Le vacanze scolastiche sono appena iniziate. Se ne riparlerà a settembre. Resta da vedere, poi, se quel miliardo e mezzo basterà a trasformare una scuola in una biblioteca o se, in corso d'opera, i prezzi lieviteranno condannando quel restauro a diventare un'altra incompiuta.

Cultura e Fortezza

MAI indicata la Fortezza come sede della Chelliana. «A proposito della possibilità di realizzare la biblioteca comunale all'interno del bastione Fortezza — scrivono gli architetti Perin, Marri e Polito — come professionisti incaricati dall'attuale maggioranza del Progetto Mura, non abbiamo avuto rapporti professionali con la precedente amministrazione, se non nel corso della presentazione della tesi di laurea e del convegno 1990, ed in entrambi i casi abbiamo sempre ribadito la volontà di identificare la Fortezza come polo culturale della città, senza mai precisare destinazioni d'uso specifiche».

«No signor sindaco, non siamo contenti»

SCONFORTATA lettera aperta al sindaco degli insegnanti della scuola media Dante Alighieri.

«Siamo gli insegnanti della scuola media Alighieri, quelli con cui martedì ha avuto un rapido incontro per chiarire una volta per tutte la destinazione della nostra scuola, dato che per iscritto noi non abbiamo ancora ricevuto nulla. Nel suo intervento ha parlato delle necessità di dare una situazione più idonea alla Chelliana, di portare a Grosseto corsi di laurea breve, di razionalizzare l'uso degli edifici scolastici, di trovare una definitiva sistemazione per il Classico. Cose della cui necessità, signor sindaco, eravamo già tutti convinti. Dopo le sue generiche premesse la nostra richiesta e le nostre proposte: lasciare la scuola media Alighieri dove è attualmente, in quell'ala dell'edificio di via Giolitti che occupa convivendo già da molti anni con altri istituti e sistemare il Classico nell'ala ora occupata dall'Artistico, con l'uso della palestra di via Meda, a pochi metri di distanza. I locali, del tutto indipendenti, di via Meda fossero destinati ai corsi universitari. Tutti i nostri ragionamenti poggiavano sugli elementi che avevamo a disposizione, contenuti nella lettera da lei inviata il 9 maggio scorso al preside del Classico in cui si prevedevano per questa scuola: 12 aule ordinarie, 3 tecniche, 5 amministrative, 1 aula magna e la palestra da condividere con la scuola media, alla quale si faceva riferimento in questi termini: «Troverà posto nello stesso complesso in apposite aule e in numero adeguato». Ma, con grande sorpresa, quasi alla fine della riunione, parlando con gli assessori che l'hanno sostituito nella seconda parte dell'incontro, ci siamo sentiti dire che quella lettera era stata inviata solo per ingiungere al Classico di traslocare, dovendosi iniziare in via Mazzini i lavori; per il resto non faceva testo e la sistemazione delle scuole sarà questa: oltre i 3/4 dell'edificio della Dante Alighieri, con palestra e auditorium, cioè non più 12, ma 18 aule, andranno al Classico, il rimanente all'università. La scuola media sarà invece trasferita nella ex elementare di via Meda, attualmente insufficiente, ma velocissimamente ristrutturata. La soluzione è necessaria per motivi tecnici, si è ripetuto. Ci si è insistito troppo per crederci. A noi in realtà è rimasto l'atroce dubbio che questo sia il prezzo che il comune ha pagato per sedare le polemiche che hanno riempito le cronache».

«Così ora — dicono i professori —, tutti sistemati e tutti contenti. No, signor sindaco, noi non siamo contenti, perché a giugno, per l'Alighieri, scuola dell'obbligo, ci sono una struttura insufficiente e tante promesse. Francamente ci rimane difficile credere alle promesse di un'amministrazione che, in questa operazione, nei nostri confronti ha tenuto una condotta né corretta, né chiara. Il commento amaro di un collega: 'In questa occasione ho constatato la arroganza del potere'».

J2 - ZBA052I - F1G



VENERDI' ORE 23
twingo
PARTY BY RENAULT
MODELLE e GADGETS
DJ: GIUGGIOLI, ZOTTO, BERNARDINI E CALVI

J23 - JMG001- F04



DISCOTECA MAILY
ALBINIA
Inaugurazione estiva VENERDI' 10 GIUGNO

PUBBLICITA' ELETTORALE



Committente resp. e autore del testo: il candidato

FRANCO CIULLINI
IN EUROPA, CHI CREDE NELL'EUROPA
Elezioni europee
12 Giugno 1994
Circoscrizione Elettorale Toscana - Marche - Umbria - Lazio
IL CANDIDATO DELLA MAREMMA

G53 - GCG034I- F1B

Comune di Grosseto
«FESTA DEL FIUME»
Ombrone

ISTIA D'OMBRONE

11/12 GIUGNO:
POMERIGGIO
- Escursioni sul fiume con canoe e barche a remi
- Trekking equestre
- Percorsi storici guidati

SERA
- Istia a tavola

11 Giugno (ore 21,00):
- Dimostrazione discipline equestri c/o «Coop Le Ginestre - (Loc. Stacciole)

12 GIUGNO (ore 21,00):
- Liscio in piazza (Istia)

POGGIO CAVALLO

11/12 GIUGNO:
POMERIGGIO
- Mostra parapendio / paracadutismo
- Mostra artigianato
- Mostra prodotti eno - gastronomici
- Mostra acquarelli

SERA
12 GIUGNO (ore 19,00)
Spettacolo musicale con il gruppo irlandese «The Birkin Tree»

S. MAMILIANO
TRAPPALA
ALBERESE

18/19 GIUGNO
25-26 GIUGNO
Prosegue la «Festa del Fiume»

INFORMIAMO
che fino al 26 Giugno è possibile attraversare il fiume OMBRONE da S. Mamiliano - Trappola a Marina d'Alberese e viceversa.

in collaborazione con:
General Consulting - Coop. Spazio Verde - Coop. Maremmagica - Coop. Quick Service - Coop. L'Albatro

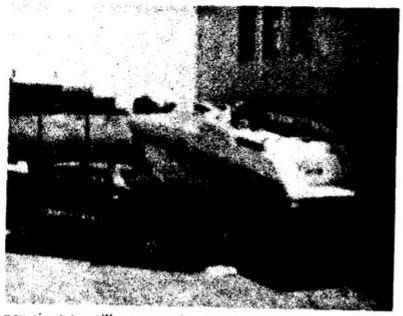
Il proprietario era stato arrestato al largo del Portogallo

Traffico internazionale di droga Sequestrato potente motoscafo

IL proprietario l'aveva battezzata «Veleno». E in effetti non ci poteva essere nome più azzeccato per un'imbarcazione sospettata di trasportare carichi di droga.

Su un quel natante, per il momento, sono stati applicati i sigilli della Procura del Tribunale, mentre il proprietario è stato arrestato. La Guardia di finanza di Grosseto e di Trieste è intervenuta in un rimessaggio della Torba nel comune di Capalbio, dove il natante (lungo 14 metri, dotato di 3 potenti motori entro-fuori bordo da 550 cavalli ciascuno, del valore di circa mezzo miliardo) era stato ricoverato per alcuni lavori di sistemazione.

Il sequestro è scattato alcune settimane dopo l'arresto del proprietario. Si tratta di un cittadino italiano residente a Buenos Aires, in Argentina, e domiciliato in Spagna: Diego Gostisa, nato a Trieste nel 1951. Le manette sono scattate ai suoi polsi al largo delle coste portoghesi, nel mese di aprile, mentre stava trasportando oltre ottocento chili di hashish verosimilmente destinati al mercato italiano. Gli inquirenti ritengono che «Veleno» sia stato utilizzato per rifornire le organizzazioni criminali di spacciatori in Toscana e nel Lazio. Argentario come base per gli spacciatori: era accaduto un paio di anni fa con l'operazione del Lord Jim scoperta dalla polizia.





Diego Gostisa arrestato con 800 chili di hashish e il natante sequestrato dalla Guardia di finanza

I movimenti di Gostisa sin dall'inizio dell'anno erano stati tenuti sotto controllo dai finanzieri della Tenenza di Orbetello e del gruppo operativo antidroga di Trieste. Conosciuto dagli inquirenti come grosso trafficante di droga collegato ai circuiti nazionali ed esteri, Diego Gostisa era stato seguito quando aveva preso contatti nella zona di Santa Liberata di Orbetello con alcuni cantieri per la sistemazione e il potenziamento di «Veleno».

In realtà, questa è la convinzione della Procura, Gostisa stava definendo i dettagli per lo sbarco in Maremma di sostanze stupefacenti. E così gli inquirenti, alla fine di febbraio, quando hanno ritenuto che Gostisa si stava per imbarcare per andare a rifornirsi in Spagna, hanno fatto scattare una trappola internazionale lungo quella che viene definita la «rotta occidentale marittima», una delle principali direttrici del traffico di droga, che tocca appunto Spagna e Africa del nord (Marocco).

Completati gli accertamenti conseguenti all'arresto, la Finanza ha fatto scattare il sequestro, avvenuto un paio di giorni fa. L'imbarcazione è stata trasportata dalla Torba ad Ansedonia, dove ha sede il comando della Finanza di Torre Puccini. A rafforzare la convinzione che «Veleno» sia stata utilizzata per il trasporto di stupefacenti è la potenza dei motori, tale secondo gli inquirenti da rendere il natante inafferrabile in mare; anche le modifiche ai serbatoi di benzina sono sicuri indizi dell'utilizzo dell'imbarcazione per il trasporto della droga.

Le indagini, dirette dal procuratore Roberto Napolitano, non sono concluse. La Guardia di finanza vuole accertare se esistono altri collegamenti con il territorio maremmano e l'esistenza di eventuali altri natanti di proprietà o nella disponibilità di Gostisa. Vuole anche verificare se Diego Gostisa aveva dei complici e come si sia procurato i soldi per acquistare le imbarcazioni.

Fuscagni interroga sui commissariati

Occorre rafforzare la presenza della Polizia in provincia

Un'interrogazione sulla necessità di istituire commissariati di Pubblica sicurezza a Orbetello e a Follonica è stata presentata dall'onorevole Stefania Fuscagni, del Ppi. La stessa esigenza viene sottolineata per la zona dell'Amiata.

Le due località turistiche del grossetano - aggiunge la parlamentare - registrano un'altissima concentrazione di non residenti e «vengono considerate a rischio specie per alcune attività criminali, in particolare lo spaccio di droga». La Fuscagni segnala che da tempo viene sollecitata l'istituzione nella provincia di Grosseto, che ne è totalmente priva benché sia fra le più estese d'Italia, di commissariati per far fronte alle esigenze di un territorio che in alcuni periodi dell'anno registra un fortissimo incremento della popolazione. Proprio in occasione della festa della Polizia il questore Barbantini ha sostenuto la necessità di una presenza decentrata della pubblica sicurezza.

Sovana: messi i sigilli alla Rocca aldobrandesca

SOTTO sequestro probatorio la Rocca Aldobrandesca posta proprio all'ingresso di Sovana e di un monastero diroccato nelle immediate vicinanze del centro storico.

Nel corso delle indagini i Carabinieri del nucleo operativo di Pitigliano si sono avvalsi della collaborazione di un consulente tecnico nominato dalla Procura. La Rocca risale all'XI secolo. Alla sua base si trovano ancora resti di mura etrusche. Nel perimetro interno sono stati ritrovati orti e pollai sopra un terreno vincolato dalla Sovrintendenza. In tutto il centro di Sovana sembrano essere riscontrati anche altri casi di piccoli abusivismi edilizi che vanno a violare norme in materia di vincoli su monumenti catalogati. *(f.o.)*

Gravi carenze igieniche al San Giovanni di Dio evidenziate dai Carabinieri

Cucina ospedaliera sporca, processo rinviato

ESCREMENTI di topo. Insetti sotto i lavandini. Sporcizia dappertutto. Quando due anni fa, i carabinieri erano entrati nella cucina dell'ospedale «San Giovanni di Dio» non sapevano davvero da che parte cominciare a stilare il loro verbale. L'elenco delle cose fuori posto era lungo come una guida del telefono.

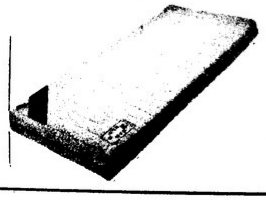
Ma i militi, spediti in avanscoperta dalla Procura, non si erano persi d'animo e sui loro taccuini avevano scritto una lunga sfilza di magagne. Dalle pareti poco pulite, alle tracce di ratto trovate sui frigoriferi. Dalle blatte nascoste in ogni angolo, ai pavimenti non proprio tirati a lucido. All'epoca della «visita», la cucina, che sforna i pasti per i pazienti del più grosso ospedale dell'Usl 29, non era certo un esempio di pulizia e di igiene. Ora, per fortuna, la musica è cambiata. Tutto è lindo e splendente. Ma sulla testa di tre pezzi da novanta dell'unità sanitaria locale «Colline d'Albegna» continua a pendere la spada di Damocle del procedimento penale avviato a loro carico dalla magistratura. All'inizio erano sotto inchiesta l'allora direttore sanitario dell'Usl, Giuseppe Ruffini, e il responsabile del settore economato, Ilio Biondi. All'elenco si è poi aggiunto anche il nome di Giuseppe Conti, responsabile dei servizi sul territorio.

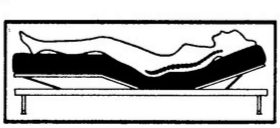
Il processo si è aperto diversi mesi fa. L'altro giorno era in programma una nuova udienza, che è però è saltata per l'assenza di un paio di imputati. La seduta è stata aggiornata al 13 luglio.

Mariottiflex

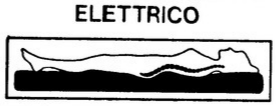
GROSSETO
Neg. Via Sauro, 20/22
Tel. 0564/27.955
Lab. Via Birmania, 95/97
Tel. & Fax 45.36.44

MATERASSO Mod. BEL SOGNO
MATRIMONIALE ESTATE/INVERNO ANATOMICO
COMPLETO DI
DUE GUANCIALI - DUE FEDERE 50x80
UN COPRIMATERASSO - UN COPRIRETE
Garantito 15 anni a sole L. 550.000





RETE CON MOVIMENTO ELETTRICO



PRODUZIONE PERSONALIZZATA DI:
LETTI IMBOTTITI
TRAPUNTE e PIUMONI
TENDAGGI - TAPPEZZERIA

PRODUZIONE SU MISURA DI:
RETI IN ACCIAIO ZINCO CROMATE
RETI ORTOPEDICHE VERNICIATE
RETI CON MOVIMENTO ELETTRICO
RETI IN DOGHE DI FAGGIO

PRODUZIONE SU MISURA DI:
MATERASSI A MOLLE ORTOPEDICI
MATERASSI IN LATTICE NATURALE
MATERASSI IN POLIURETANO ESPANSO
MATERASSI IN COCCO

Il disinteresse potrebbe giocare un ruolo determinante nella consultazione di domenica

Europee, elezioni in sordina

Torna il sistema proporzionale e il complicato gioco delle preferenze

ELEZIONI europee, conto alla rovescia. I seggi apriranno i battenti alle 6,30 di domenica e li chiuderanno alle 22. Sarà possibile votare nella sola giornata di domenica. Ma domenica voteranno anche i residenti nel comune di Campagnatico, chiamati ad eleggere sindaco e consiglio comunale; sono in corsa tre nomi: Fabio Capitani (Alleanza progressista per Campagnatico), Gabriello Sforzi (Lista civica Insieme per Campagnatico) e Francesco Nisi (Libertà solidarietà e buongoverno per Campagnatico).

Per quanto riguarda le Europee, i 187.864 elettori maremmani si troveranno a scegliere tra 16 liste. Si vota col sistema proporzionale e, nel collegio Centro in cui è stata inserita la Toscana, sarà possibile esprimere due preferenze. Tra gli oltre 200 candidati, tre maremmani: Adriana Vitali (Forza Italia), Franco Ciullini (Partito Repubblicano) ed Emilio Cellini (Lega Nord). La Toscana è inserita nella circoscrizione dell'Italia centrale che comprende anche Lazio, Umbria e Marche.

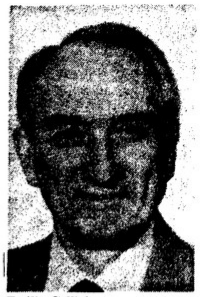
Ai tre candidati made in Maremma abbiamo posto tre domande: perché gli elettori maremmani dovrebbero votare per loro e per la lista che rappresentano; se, a loro avviso, i risultati elettorali delle ultime politiche saranno confermati o ribaltati; come mai la Maremma deve guardare con particolare attenzione alla politica comunitaria e se pensano di essere eletti in un collegio che vede lo strapotere dei candidati laziali.



Franco Ciullini



Adriana Vitali



Emilio Cellini

Tre maremmani in corsa

Adriana Vitali candidata di Forza Italia si dice convinta del consenso degli elettori perché «credo — sottolinea — nel disegno della liberaldemocrazia e ho avuto l'onore di rappresentarli come candidata al consiglio d'Europa; agli elettori chiedo la loro preferenza perché sono una maremmana che ha in questi anni lavorato per la sua azienda e per questo conosco i bisogni della gente e mi impegno per cercare di risolverli». Sui risultati non ha dubbi: «Sono certa che gli elettori non solo confermeranno, ma rafforzeranno il loro consenso a Forza Italia. Personalmente faccio la mia corsa cercando preferenze e sperando in un successo. La Toscana ha soltanto 3 candidati; se i voti si orientassero sui candidati locali, vi è per la nostra Regione potenzialità di almeno 1 eletto; in Forza Italia non vi è controllo del voto, per cui ritengo che le preferenze espresse siano minori a quelle cui eravamo abituati. Per questo credo che via speranza che la Maremma possa avere il suo portavoce a Strasburgo. Quanto all'importanza dell'Europa ricordo soltanto la politica agricola della comunità; questo è il mio campo e conosco le conseguenze negative della mancata protezione in sede comunitaria dei nostri prodotti».

Franco Ciullini candidato Pri non ha dubbi. «Il Pri rappresenta il fondamento del concetto europeo che risale a Mazzini, passando per Spinelli e il gruppo liberal democratico riformista nel quale il Pri si riconosce è, sicuramente, quello che più di ogni altro ha voluto portare avanti la cultura europeista basata sui concetti di autentico federalismo. Difficile prevedere il risultato elettorale, anche perché si assiste ad un certo disinteresse dei cittadini verso queste elezioni che invece sono molto importanti. Non penso che il risultato delle precedenti consultazioni possa essere preso come riferimento assoluto, anche per la diversa legge elettorale. Certo l'Italia è sotto esame per gli ultimi risultati elettorali e per il governo che ne è derivato e questa consultazione è l'occasione per dare un segno di maturità democratica. L'Europa gioca un ruolo determinante per la Maremma: Strasburgo decide su agricoltura, turismo, siderurgia, chimica, miniere, pesca, ambiente e non possiamo far sì che i nostri interessi vengano decisi senza poter rappresentare i reali bisogni ed esigenze. Se sarò eletto darò vita ad un ufficio che consenta ai cittadini di venire a conoscenza delle iniziative comunitarie e che li ponga in contatto con gli altri paesi europei. Sarò eletto? Spero di avere buone possibilità anche se la legge elettorale è per noi penalizzante; il collegio è enorme e correre insieme al Lazio è fonte di diseguaglianze tra i candidati: solo un quartiere di Roma conta più elettori della provincia di Grosseto».

Emilio Cellini (Lega Nord) dice che votare per la Lega significa «difendere il quadro democratico; dare lavoro ai giovani e aumentare i minimi di pensione. La Toscana è tra i maggiori produttori qualitativi di vino, olio, formaggi, piante e piccoli settori agro-industriali; abbiamo le carte in regola per superare l'attuale crisi, ma occorre far pulizia della legislazione vigente e ridefinire ex novo la legislazione agraria nazionale. Mi auguro di cuore che gli italiani confermino i risultati elettorali delle politiche. Noi della Lega guardiamo con molta attenzione all'Europa, perché è l'Europa che aiuta la Lega Nord a fare l'Italia federale, in una Europa federale. Non so se sarò eletto. Noi della Lega si tira il gruppo, poi pensiamo a noi stessi. A differenza di altre liste, che vedono lo strapotere dei candidati della capitale, perché dalla capitale si manovra una gran massa di voti, per la Lega, il Lazio rappresenta 1 terzo dei voti della Toscana e le altre regioni 1 quinto. Conseguentemente penso che i toscani abbiano molte probabilità di essere eletti».

G18 - GAG022I - EX0

AGENZIA - ASSISTENZA - CONCESSIONARIA
PER GROSSETO E PROVINCIA
DELLA CULLIGAN ITALIANA S.p.A.
AZIENDA LEADER NEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE
RICERCA
per il potenziamento della propria attività su Grosseto e provincia un giovane collaboratore diplomato militesente con patente auto, potrà costituire titolo di preferenza l'attività svolta precedentemente nel settore della vendita di libri, sanitari per la casa o prodotti chimici.
PER LA SELEZIONE INVIARE CURRICULUM VITAE MANOSCRITTO A: Propaganda s.a.s. Via Derna 9 Grosseto.



LICEO LINGUISTICO
BYRON
LEGALMENTE RICONOSCIUTO
GROSSETO · Via Sardegna 8 · Tel. 0564/29010

FOUR ROSES
VIDEODISCOLASER
MARINA DI GROSSETO
GRAN FESTA DI FINE STAGIONE
SPETTACOLO CON: ELVIS & GULLIVER COMICI FANTASISTI
GADGEST CHESTERFIELD LINE
BRINDISI DI ARRIVEDERCI A SETTEMBRE

M659 - MOS036I - EX1

OPERA
Weekend of Love
QUANDO LA COPPIA SCOPPIA!
ALLA COPPIA VINCENTE SARÀ OFFERTO UN VIAGGIO IN AEREO A EURODISNEY
VENERDÌ 10 GIUGNO
INFO CALL 0564/862608 - S.S. AURELIA KM. 140 - ANSEDONIA (GR)

HOTEL GRANDVCA
★★★
RISTORANTE
La limonaia
A GROSSETO, NEL CUORE DELLA MAREMMA...



• 54 CAMERE con bagno, aria condizionata, phon, cassaforte, tv satellitare, telefono
• ARIA CONDIZIONATA
• AMERICAN BAR
• SALE CONGRESSI sino a 300 persone, completamente attrezzate con supporti audiovisivi
• AMPIO PARCHEGGIO
• GARAGE PRIVATO

...UN ALBERGO COMPLETO. Via Senese, 170 • 58100 Grosseto • Tel. (0564) 453833 • Fax (0564) 453843

TUTTO CITTÀ

RITROVI

BLACK SUN Punta Ala, tel. 0564/922456-413314
Tutti i fine settimana ed i giorni festivi si balla con «High energy with new hits».
Disc-jockey Stefano Calvi.

DISCOTECA FOUR ROSES Marina di Grosseto
Il sabato sera e nei giorni festivi la discoteca offre la possibilità di trascorrere qualche ora ballando in allegra compagnia.
Musiche all'avanguardia, con il vulcanico Flavio Mencarelli alla consolle.

CHEZ DANI Grosseto, v.le Europa, tel. 0564/454601
Tutte le sere il locale offre spettacoli ed attrazioni di livello nazionale ed internazionale.
Si ricorda alla clientela che nel locale è in funzione anche un piano bar.
Chiuso nella giornata di lunedì.

SALA EDEN Grosseto, Bastione Garibaldi, tel. 26285
Il locale rimarrà chiuso per ferie.
La data di riapertura verrà comunicata dalla direzione del locale.

CINEMA

Grosseto-**EUROPA I** via Danimarca, tel. 454543
Anche i commercialisti hanno un'anima con Renato Pozzetto ed Enrico Montesano

Grosseto-**EUROPA II** Via Danimarca, tel.454543
Marlo, Marla e Marlo di Ettore Scola. Con Giulio Scarpati e Valeria Cavalli.

Grosseto-**MARRACCINI** Via Mazzini, tel.20157
Caro diario di Nanni Moretti
premio per la regia a Cannes

Grosseto-**MODERNO** Via Tripoli, tel. 22429
Il locale resta chiuso per ferie

Orbetello-**SUPERCINEMA** Corso Italia, tel.867176
Una pura formalità

Orbetello-**ATLANTICO** Corso Italia, tel.867453
Il locale resterà chiuso per ferie fino al 15 del mese

Castelderpiano-**ROMA** Via Veneto 6, tel.955592
Il profumo della papaya verde

Pitigliano-**MODERNO** P.Repubblica 17, tel.615705
Chiuso per ferie

Roccastrada-**MASSIMO** Tel. 565037
Chiuso per ferie

Massa Marittima-**MAZZINI** Centro storico - ore 21,15
Chiuso per ferie

Bagno-**ROMA** Centro storico (21,30 fer.; 15,30—21,30 fest)
Riposo



GINNASTICA

GROSSETO

Saggio a Barbanella

Si svolgerà questa sera all'aperto la manifestazione del Centro Ginnastica Polisportiva Barbanella, visto l'unico impianto sportivo al coperto di Grosseto è stato reso agibile solo a 150 persone: impossibile quindi organizzare la manifestazione al palasport per la presenza di moltissimi ragazzi e genitori.

I giovani del Centro Ginnastica sono circa 100 e si esibiranno presso la pista di pattinaggio dell'impianto polivalente del Verde Maremma. Si alterneranno esercizi di ginnastica artistica femminile ad esecuzioni agli attrezzi per i maschietti; i più piccoli, cioè gli iscritti ai corsi di attività ludico motoria, si cimenteranno in una serie di simpatiche progressioni e le più grandi dei corsi di aerobica in vere e proprie coreografie. La direttrice del centro, Michela Pisanti, e tutti gli istruttori, Lina Meucci, Maurilia Santini, Ilaria Landi, Carlo Tassi, Luciano Coppi, danno appuntamento per questa sera alle ore 21.

Questi gli allievi e le allieve iscritti ai corsi: Anna Anderloni, Giulia Aloisi, Antonietta Antichi, Francesco Bianchi, Sara Betti, Alice Botti, Valentina Boleto, Eugenia Brezzi, Camilla Brezzi, Claudia Biliotti, Elisa benocci, Luca Bove, Maurizio Bimbi, Alessandra Burchietti, Cinzia Baldini, marco Costoloni, Raffaella Calò, Marco Coppi, Silvia Cecconami, Virginia Casini, Silvia Calò, Giulia Costoloni, Simone Conti, Cristina Contri, Martina Ciarpi, Giulia maria Cutini, Flavia maria Cutini, Pamela Caciai, Veronica Casini, Valeria Calossi, Giacomo De Simone, Maria Elena Evangelisti, Iacopo Fantoni.

Alessandro Fusi, Serena Fusai, Martina Franci, Laura Ferrari, Giulia Gori, Michele Giannini, Ettore Giannini, Cristina Gallego, Mara Gemignani, Valentina Infantino, Serena Laganga, Elisa Mattioli, Giada Malentacchi, Chiara Mecacci, Margherita Mucci, Georgia Minori, Ilari Mattioli, Silvia Mazzi, Giulia Mazzi, Camilla Meciani, Luisa Morandini, Elisa Morrone, Daria Montella, Ilaria Munafò, Ilaria Marioni, Carlotta Mugnai, Ilaria Millacci, Alessio Montisci, Sara Nucci, Giulia Pagliaricci, Angela Picciau, Irlanda Pighini, Eva Pii, Maria Chiara Pontarelli, Roberta pagnini, Ivo Paparelli, Innocenzo Pighini, Valentina Palma, Federica Pastorelli, Serena Panfi, Valentina Paradisi, Elisabetta Rotini, Giulia Rossi. Marianna Rotelli, Dalila Rauggi, Francesco Rotini, Alberto Ragnini, Emanuele Renieri, Caterina Ristori, Riccardo Setti, Stefania seggiani, Sara Speroni, Valeria Santangelo, Giulia Santini, Elisa Tosarelli, Francesca Tartaglia, Lara Tosarelli, Costanza Tesei, Anna Torriti, Alice Temperini, Paola Tinti, Marco Tramontano, Francesca Viti, Federica Veronese, Maria Luisa Vannuccini, sara Vegni, Maddalena Viti, Carolina Viggiani, Michela Zanaga, Anna Zarrillo.

DISCOTECHE

CASTIGLIONE

Torna Bresciani



ARCHIVIATO in maniera più che positiva il primo week-end della nuova stagione, impreziosito dalla presenza della top-model Monica Bellucci prima e dal disc-jockey di Radio Dimensione Suono Luigi Ariemma poi, la Capannina ripropone alla propria clientela la programmazione di sempre.

Tanto per cominciare stasera torna nel «Giardino di Poggiodoro», il vulcanico Marco Bresciani, uno dei disc-jockey toscani più gettonati, dalla consolle mixerà musica degli anni Settanta e Ottanta. Si tratta del primo appuntamento con i «Venerdì della Capannina» che tanto successo ha fatto registrare negli anni passati. Una serata attesa sia dai giovani di oggi e da quelli di ieri, a cui i brani messi sul piatto da Bresciani stasera facevano battere forte il cuore.

Domani sera nella discoteca castiglionese diretta da Antonio Degortes e Mauro Rosati si ballerà con le migliori musiche del momento. Alla consolle Alex Terzi.

Lo staff della Capannina, insieme all'amministrazione comunale, sta mettendo appunto gli ultimi dettagli per la giornata ecologica, denominata «Castiglione pulita» fissata per sabato 18 giugno.



MARINA DI GROSSETO

Ultimo week-end al Four Roses

ULTIMO fine settimana alla discoteca Four Roses di Marina di Grosseto e per il gran finale sono previste due feste da non perdere: venerdì «Chesterfield Line», con regali, gadgets e torta per gli ospiti, in più interverranno i comici e fantasisti Elvis e Gulliver. Sabato concluderà la stagione la festa dell'Avis.

PUNTA ALA

Twingo party

CONTINUANO le feste del venerdì alla discoteca «Black Sun» di Punta Ala: questa sera è previsto il «Twingo Party by Renault». La direzione artistica del locale ha organizzato questa festa anche per pubblicizzare l'ormai famosissmima automobile della casa francese. Durante la serata splendide modelle animeranno il locale, regalando gadgets e magliette. Disc-jockey saranno Luca Giuggioli, Stefano calvi, Andrea Bernardini e Francesco Zotto.

Sabato, invece, è prevista tutta una serie di sound con «High-Energy with New Hits». I più ballati ritmi dance, dall'underground al progressiv, dal virtual sound alla tecno e così via, verranno magistralmente mixati da Stefano Calvi che, dopo un recente infortunio, si presenta veramente al meglio della condizione per far scatenare la platea del «Black».



SOS

Sip, chiamate urgenti 197; **Carabinieri** 112; **Polizia** 113. **Polstrada** Grosseto: tel.452444; Massa, tel. 902222; Orbetello, tel. 862222; Arcidosso, tel.966500. **V.Urbani** Grosseto: tel.488500; Castiglione, tel.933870; Follonica: tel.40288; Massa 902187; Argentario: 812520; Orbetello: 867133; Roccastrada: tel.565003. **Vigili Fuoco**: Grosseto tel.115 (22222); Follonica tel.54444. Arcidosso tel. 966440. **CRI** Grosseto: tel. 22024; Castiglione tel. 933050; Follonica 40130; Massa tel.902010; Orbetello, tel.867008; Argentario, tel.833052. Marina, tel. 36359. **Guardia medica** 493333. **Montiani**: Grosseto, tel. 26451-25542. **Avis** 27008; **Vol.Ospedalieri** 27806; **Soccorso Acl** 116. Enel, 22530. **Sos Ambiente** tel.27886. **Farmacie di turno a Grosseto (numero verde 1670/17393):** 4-10 giugno «Comunale 2» (v.De Nicola). 11-17 giugno «S.Giuseppe» (v.F. Massimo). 18-24 giugno «Comunale 4» (v. Inghilterra). 25-30 giugno «Scrilli» (v.Roma).

BENZINA

QUESTI i distributori automatici della provincia.
GROSSETO: **Agip**, via Senese 223, Roselle, tel. 402290; **Q8**, via Aurelia Nord, km.179; **Agip**, via Aurelia Nord km. 179, tel. 23389; **Agip**, via Aurelia Nord, tel. 451465; **Api**, via Aurelia Nord, tel. 23409.
ORBETELLO: **Agip**, via Marconi, tel. 867038.
PORTO S.STEFANO: **Agip**, tel. 812565.
FOLLONICA: **Agip**, Aurelia, tel. 51304.
MASSA MARITTIMA: **Bargelli**, loc.Schiantapetto.
CAST. PESCAIA: **Agip**, P.Giorgini, tel. 937112.
AMIATA: Castelderpiano: **Agip**, tel 955396; Arcidosso: **Agip**, corso Toscana.
PITIGLIANO: **Agip**, tel. 616068.
PUNTA ALA: **Morello, Ivan & C**, via del Porto 3, tel 921006.
CAPALBIO: **Q8**, km. 133 Aurelia, tel. 893010.
MANCIANO: **Pampanini Aldo**, località Camerone-Marsiliana, tel. 606418. **Monteshell**, via Circonvallazione Nord, Manciano, tel. 629161. SCARLINO: **IP**, Sam Srl, km 223 Aurelia, Scarlino Scalo. ROCCASTRADA: **Api-Boncioli**, via Mazzini, tel. 563085.
CIVITELLA M.: **ESSO**, ss. 223, tel.908960.

Comunicazioni Personali

Auguroni a nonna Assunta che è arrivata alla bella età di 88 anni.

La tua famiglia

Per zio Lucio e zia Betty tanti auguri per i vostri 10 anni di felice vita insieme

Tony

Per quella bambina che si è beccata gli orecchioni: stai tranquilla, leggi e guarisci presto.
La nonna

A Pino e Valentina nella vigilia del loro importantissimo giorno.

Auguri da tutti gli amici

Per Stefania: non ti stancare troppo, altrimenti diventi antipatica.
Il tuo fidanzato

A Pietro che ha compiuto un anno tanti auguri dal babbo, dalla mamma e da Andrea

UN SIMPATICO MESSAGGIO AD UN PICCOLO COSTO — TELEFONARE AL 28052

Amaro il bilancio di Ubaldo Corsini, oggi assemblea dell'Associazione industriali di Grosseto

Un anno di problemi irrisolti

Faticosa la ripresa nei settori produttivi

di Andrea Cordovani

RADIOGRAFIA di un anno terribile stretti nella morsa della crisi. Dodici mesi vissuti in un tunnel nero come la pece ma con la voglia di dare una sterzata ad un andamento in netta parabola discendente. Oggi per l'associazione provinciale degli Industriali è arrivato il momento dei consuntivi e delle strategie per il futuro. Nella sede di via Monterosa, infatti, si terrà la tradizionale assemblea generale delle imprese associate. L'appuntamento è per le 16,30.

Ad un anno esatto dalla sua elezione alla presidenza dell'Assindustria maremmana, Ubaldo Corsini traccia un primo bilancio. Parla senza aggirare gli ostacoli, il presidente. «Il nostro — dice — è un appuntamento annuale fatto di consuntivi e previsioni. Sono stati 12 mesi di problemi irrisolti, ma in futuro dovremo puntare l'attenzione sulle misure governative. Penso, in questo contesto, alla Task Force e alla società Grosseto sviluppo: disegni da poco tempo realizzati; si tratta, comunque, di strade percorribili per risvegliare l'imprenditoria locale».

Su quali iniziative puntate la vostra attenzione?

«Oggi distribuiremo un vademecum per gli imprenditori maremmani. Vogliamo qualificare la presenza. Nella nostra provincia non c'è bisogno di grandi cose. E poi penso ai nuovi insediamenti produttivi che potranno nascere con gli obiettivi comunitari. In questo contesto l'attenzione deve essere rivolta alle Colline Metallifere e a tutto il resto della provincia con la costituzione di altri poli pronti ad accogliere le imprese. E' già pronto un pacchetto di domande sia per le aziende locali che rappresentano una testimonianza importante; sia per imprenditori provenienti da fuori provincia. Servono soltanto imprese piccole e pulite».

Ci sono antidoti particolari contro la crisi? E quando inizierà ad essere operativa la società per lo sviluppo?

«Tutto dipenderà dalle decisione del Governo. Mi riferisco ad esempio alle opere da iniziare a breve scadenza. I primi interventi da fare riguardano l'edilizia: il primo comparto che può portare al risveglio. I tempi sono ormai prossimi quando si guarda ai lavori cantierabili e ai nuovi insediamenti produttivi. Una cosa importante è stata senza dubbio l'abbattimento del costo del denaro e del lavoro: sono due premesse necessarie. Adesso siamo attenti al lavoro che svolgerà il nuovo Governo. Per quanto riguarda la società per lo sviluppo sta lavorando. Per converso l'apparato amministrativo ha tempi lunghissimi. Occorre che la burocrazia faccia il proprio corso».

Ieri mattina manifestazione in piazza Dante davanti al Comune, niente incontro col sindaco

Gli operai non vogliono la chiusura delle cave

DUE ore di permesso e via, tutti in piazza davanti al Comune. Ieri mattina una trentina di lavoratori delle cave di Roselle armati di cartelli ha protestato così contro la decisione - annunciata ormai da tempo - di chiudere l'attività estrattiva entro il 30 giugno. Volevano incontrare il sindaco Valentini, ma il primo cittadino preso dagli impegni ha rimandato il summit a sabato mattina.

«Non vogliamo fare la fine della Paoletti o dell'Eurovinil - hanno detto in corso i lavoratori fermi davanti al portone d'ingresso del Comune - Se le cave debbono chiudere, bisogna trovare dei siti alternativi: altrimenti dove andiamo a lavorare. Si parla di cassa intergrazione speciale, non vogliamo nessunma elemosina. Adesso occorrono delle risposte concrete». Il Comune di Grosseto, insomma, è deciso niente più cave nel territorio che non rientrano nel nuovo Prg. Nei giorni scorsi intanto i consiglieri del Msi-Dn hanno presentato un'interrogazione per chiedere lumi sulla situazione delle cave.



Il corteo degli operai delle cave *(Foto Bf)*

In Centro retate di motorini

CICLOMOTORI rimossi: il capogruppo in consiglio comunale di Rinnovamento, Paolo Lecci nei giorni scorsi ha presentato una interrogazione al sindaco Valentini.

«Di recente — scrive — ho assistito all'altezza dell'Area ex Gorrieri - Corso Carducci - Via Manetti - Buca di San Lorenzo, ad un episodio non molto edificante: la rimozione, tramite carro attrezzi, di un buon numero di ciclomotori che sostavano al di fuori delle aree consentite. Nulla da eccepire circa l'operato degli agenti della polizia municipale, che debbono rispondere a direttive ben precise conseguenti a normative legislative, molto da recriminare nei confronti dell'amministrazione comunale per la mancata realizzazione di un numero sufficiente di parcheggi per ciclomotori, frutto di una carente programmazione in una città come Grosseto in continua espansione e che, tuttavia, mantiene nel centro storico la massima concentrazione di attività e di aggregazione». Secondo Lecci, vista l'insufficienza degli spazi adibiti a parcheggi per ciclomotori, perchè non agire attuando misure di «prevenzione educativa» e non di «repressione» considerando il fatto che per rientrare in possesso del proprio mezzo l'utente deve sobbarcarsi un onere non indifferente?

«Quale coerenza con la politica che prevede l'allontanamento delle auto dai centri storici favorendo l'uso di mezzi alternativi — domanda il consigliere — se poi non si agisce di conseguenza?».

In questo contesto Lecci lancia una proposta. «Per ovviare a questi problemi — conclude — perchè non si attuano completamente i dettami legislativi con possibilità di parcheggi sui marciapiedi di ampie dimensioni e la conseguente installazione di rastrelliere per biciclette e ciclomotori, in modo tale da non intralciare il passaggio affidando la custodia a soggetti da impiegare in lavori socialmente utili?».

FLASH

LA SEDE E' ALL'OSPEDALE MISERICORDIA

Nasce il collegio dei primari

E' stata istituita a Grosseto l'associazione Collegio dei primari ospedalieri, presieduta dal dottor Giorgio Nieri, primario dell'unità operativa di radiologia. Segretario e tesoriere è il dottor Giovanni Bellucci (nefrologia). Consiglieri: Roberto Baiocchi (dermatologia) Mario Toti (malattie infettive). La sede è presso l'unità operativa di radiologia del Misericordia.

E' NATA LA PRIMOGENITA ELENA

Fiocco rosa in casa Grazioli

All'ospedale Misericordia ha visto la luce Elena Grazioli, primogenita della signora Fabiola Vinci e di Stefano Grazioli. Alla bambina gli auguri di una vita ricca di soddisfazioni, ai genitori ed al nonno Vinicio Vinci le felicitazioni del Tirreno.

CERIMONIA CON LA PARTECIPAZIONE DEL VESCOVO

Nuova autoambulanza

Domani (ore 11,30), il vescovo Scola benedirà, davanti alla chiesa della Misericordia la nuova autoambulanza dotata di cellula sanitaria.

J13 = ZIA066I- FON

I MONDIALI USA '94 SONO ALLE PORTE!!!

Vuoi vederli su grande schermo? Devi installare un impianto T.V. via satellite? Ti serve un T.V. color, un videoregistratore, un elettrodomestico, una videocamera?

ELETTROMARKET GIULIANELLI VENDE TUTTO per rinnovo locali

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE SU TV COLORE, VIDEO, ELETTRODOMESTICI, HI-FI, AUTORADIO

ECCO ALCUNI ESEMPI:

- T.V. SABA 25 STEREO TELEVIDEO + Videoregistratore 2 testine + Radioregistratore Stereo doppia cassetta + 5 Videocassette E 120 L. 1.458.000
- LAVATRICI 5 KG. ..... da L. 365.000
- KIT Ricezione T.V. via satellite da L. 499.000
- FRIGORIFERI ..... da L. 240.000
- HI-FI mini con CD ..... da L. 350.000
- AUTORADIO con frontalino estraibile ..... da L. 190.000
- AUTORADIO con frontalino estraibile ROS..... da L. 259.000

VISITATECI E' L'ORA DI FARE BUONI ACQUISTI!

COMPRI OGGI E INIZI A PAGARE A SETTEMBRE

ELETTROMARKET GIULIANELLI - VIA TOSCANA, 31/37 - RIBOLLA - TEL. 0564/579222



BASEBALL SERIE A1

I tecnici del Fontemura costretti a trovare soluzioni d'emergenza

Bbc nella tana del Parma

Rischi grossi, è assente il ricevitore titolare

TRASFERTA ad alto rischio per il Fontemura Bbc Grosseto che, oggi e domani, si reca nella tana del Cariparma Angels per disputare le ultime tre gare del girone di andata.

Per i biancorossi si tratta di un test veramente severo in quanto di fronte avranno quella che viene considerata la compagine più forte dell'intero campionato, nonostante sia appaiata proprio al Grosseto in quarta posizione. Basta scorrere il roster a disposizione di Waits per rendersi conto che il Parma può contare su alcuni tra i giocatori più prestigiosi, affiancati da una serie di giovani che rappresentano il futuro del baseball italiano.

«Il guaio è che — ha detto David Rigoli, l'ex di turno — non riusciamo a trovare la giusta continuità di rendimento. Per essere davvero i più forte dobbiamo trovare il giusto assestamento tra i reparti e l'amalgama tra i numerosi giovani entrati in squadra quest'anno ed il vecchio gruppo. Il Grosseto, che mi ha impressionato per la sua potenza offensiva ma non mi è piaciuto in difesa dove ha alcuni atleti forse fuori ruolo, ci trova quindi in una situazione delicata: abbiamo già perso nove incontri e soffriamo tremendamente con tutte le squadre che affrontiamo, Caserta compreso».

Per il nove di Felici e Pegoraro sarebbe però un grosso sbaglio cullarsi sul fatto che i ducali non attraversano un gran momento di forma, perché Roberto Bianchi, Ceccaroli, Paredes, Carrozza, Fochi, Bussi ed anche il maremmano Rigoli (batte 378 con 3 fuoricampo e 18 pbc) sono capaci di grandi exploit.

Il Fontemura si presenta inoltre all'Europeo con un organico decimato per le non perfette condizioni di Cappuccini e Macchelli e per l'assenza di Alessandro Bianchi. Il catcher grossetano si è infortunato seriamente al ginocchio (la prima diagnosi parla di menisco) ed il suo forfait apre una falla nella difesa ed anche nel box dove Alex batte 337, 2 hr, 16 pbc. Petruzzelli non è ancora completamente a posto, Macchelli non può ricevere assolutamente e l'unica soluzione praticabile sembra quella dell'inesperto Alessandro Galli (solo due fugaci apparizioni all'attivo), con il militare Manuel Gasparri eventualmente utilizzabile domani. Una decisione definitiva verrà però presa solo al momento di scendere in campo. Per il resto invariata la formazione con Rauth che stasera alle 21 (la gara verrà riproposta lunedì alle 14,30 da Tele + 2) duellerà con Dave Pavlas, accreditato dello stesso record ma con una media pgl inferiore (2,13); Giannoni, Alex Ciacci, Secciani e Thomas saranno gli interni; Andrea Ciacci, Vecchi e Mazzieri gli esterni. *(m.cal)*

Gli arbitri

QUESTI gli arbitri grossetani impegnati in questo fine settimana.
Serie A1:
Biemme Bologna-Riccio caserta (Mario Mazzei, Carlo Lari, Roberto Giachi). Serie A2: Collecchio-Italeri Bologna (David La Mantia, insieme a Manciocchi e Finelli). Serie B: Fiorentina-Padule (Goelfi, Cipriani), Sasso Marconi-Matino (Codispoti, Tronconi). Serie B softball: Koala Lucca-Pianoro (Falletti-Fabbri).

Dirigeranno nei campionati giovanili: Scipioni (Grosseto B-Arezzo, Cadetti), Ferri (Grosseto A-Fiorentina, Cadetti) e Gori (Rosemar-Livorno, Ragazzi).

Le statistiche

MARCO Mazzieri continua ad essere il battitore principe del Fontemura, con una media di 415 (34 valide su 89 turni). Alle sue spalle Andres Thomas a 364 (28/77) e Enrico Vecchi a 359 (32/89), i migliori fuoricampisti (6). L'esterno centro è anche il leader in fatto di doppi (10) e punti battuti a casa (29). Macchelli vanta due tripli.

Questo il rendimento dei lanciatori: Rauth (3-3, 4.26), Cretis (3-2, 3.96), Funzione (1-2, 8.42), Gandolfi (3-0, 2.93), Ginanneschi (0-0, 6.54), Fommei (2-0, 5.40).

Daniele Secciani ha commesso con 10 errori, Alex Ciacci e Giannoni 6.



Roberto Bianchi

Jackson sfida Roberto Bianchi

Un interessante fuori programma prima della partita

L'incontro di stasera tra Cariparma e Fontemura avrà una gustosa anteprima. Alle 20,30 si disputerà infatti una sfida a suon di fuoricampo tra il grande campione americano Reggie Jackson e Roberto Bianchi, il numero uno italiano.

Si tratta una sfida inedita addirittura per l'Europa. La vittoria andrà a chi batterà il maggior numero di fuoricampo su 20 lanci.

Reggie Jackson, il giocatore simbolo del baseball Usa, ex stella dei New York Yankess, nominato capitano onorario della nazionale statunitense per i Mondiali di calcio («La rappresentativa italiana può arrivare tra le prime quattro», ha avuto modo di dire lo slugger statunitense), è da qualche giorno in Italia in quanto testimonial della Upper Deck, la più importante azienda americana di figurine.

Le telecamere di Tele + 2 e di Telemontecarlo riprenderanno questo spettacolare duello, mentre Claudio Banchi farà vivere le emozioni agli sportivi grossetani dalle frequenze di Rgf 96.5.

Per il baseball italiano si tratta di una vetrina particolarmente ghiotta per lo spettacolo che possono garantire «Whity» (leader degli homerun a quota 244) e «Mister Ottobre» (579 fuoricampo in carriera), il quale nonostante i 43 anni si è detto sicuro di poter battere il più giovane avversario. Una tranquillità comprensibile, per un bombardiere che ha annichilito i migliori lanciatori del mondo.

Le ragazze del softball finiscono ancora al tappeto

NIENTE da fare anche nell'incontro con il Pisa Softball, ma le cose sono andate decisamente meglio che nel match di andata. Infatti le ragazze della Reale Mutua Assicurazioni Libertas Roselle Softball, hanno messo alla corda le più blasonate avversarie per un paio di inning, mentre negli altri tre le pisane si sono dimostrate davvero la migliore formazione del campionato. Un finale che ha visto le ospiti imporsi per 17 a 0 con la partita terminata al 5° inning e che testimonia i passi avanti fatti dalle grossetane dopo il match di andata.

Purtroppo si sono visti ancora i soliti errori tecnici, frutto ancora di inesperienza, ma qualche buon segnale è arrivato. In settimana gli allenamenti vengono seguiti da un tecnico federale di Massa che non può far altro che migliorare sia i tecnici maremmani che le ragazze. Comunque non fa testo questa partita, visto che le pisane sono reduci da un torneo di serie A e che non avranno problemi per il salto di categoria. *(g.d.l.)*

5ª A Liceo Scientifico Statale «G. Marconi» di Grosseto

La mia classe, l'anno della maturità



1) Barbara Angione
2) Elena Antonetti
3) Francesca Cardelli
4) Francesco Cordovani
5) Diego Favetta
6) Rocco Gabellieri
7) Ilaria Grandinetti
8) Sara Guidi
9) Giada Isidori
10) Paolo Lazzi
11) Francesca Martellacci
12) Elena Medda
13) Marta Mineo
14) Fabio Nieri
15) Piercarlo Pennacchini
16) Giacomo Pondini
17) Federico Savelli
18) Giulia Scaccia
19) Gerda Schuster Kerstin
20) Diego Solari
21) Riccardo Tomasi
22) Valeria Zoni

M4M - MAS225L EC2



PIAGGIO

INCREDIBILE OCCASIONE FINANZIAMENTO FINO A
L. 5.000.000 SENZA INTERESSI
a chi acquista un ciclomotore o uno scooter **oppure,** se il tuo vecchio due ruote targato è da buttare noi te lo SUPERVALUTIAMO L. 500.000 per l'acquisto di uno scooter 125, 150, 200 cc.

OMAGGIO PERSONALIZZATO IN **ORO** 18 KT

CONCESSIONARIA
AMBROGI - ARCIDOSSO
VIA ROMA, 34-46 - TEL. 0564/966447



GILERA

OFFERTA VALIDA FINO AL 30/06/1994

Insieme alla Borri e alla Pucci è anche in finale nel campionato regionale

Sara Grechi in nazionale

La tennista nel team under 14 scenderà in campo in Coppa Europa

di Carlo Vellutini

C'è grande soddisfazione al Ct Grosseto, dove nei giorni scorsi è giunto un comunicato dalla sede nazionale Federazione Italiana Tennis che annunciava la convocazione in Nazionale di Sara Grechi, rappresentante Under 14 del sodalizio del presidente Dani.

La giovane atleta si dovrà recare, dal 26 al 28 giugno, a Casinalbo di Formigine (Mo), dove, sui campi del club La Meridiana, si terrà la fase eliminatoria della Coppa Europa di categoria.

In caso di vittoria le tenniste azzurre si sposteranno a Bruxelles, sede della fase finale che verrà disputata dal 1 al 3 luglio.

In questa stagione Sara, attualmente classificata C2, è riuscita a raggiungere gli ottavi nel torneo internazionale di Genova ed i quarti in quello di Arezzo, dove ha sconfitto avversarie molto quotate. Grazie a questi risultati la tennista maremmana è stata convocata al Centro Federale di Latina, dopo essere stata osservata dal tecnico Gaetano di Maso.

Oltre la Grechi, il capitano Vittorio Magnelli, ha inserito nella rosa Alessia Risuleo (Roma), Antonella Serra Zanetti (Modena), Alberta Brianti (Parma) e Valentina Mortello (Genova).

Inutile descrivere la soddisfazione, per questo evento, del presidente Sauro Dani, dei maestri, del preparatore atletico Sergio Tozzi, nonché del delegato provinciale Fit Carlo Pucci.

Un'altro risultato positivo Sara Grechi l'ha conseguito con Cristina Borri e Federica Pucci. Sono infatti approdate alla finale regionale del campionato Under 14 dopo aver battuto 3-0 il Tennis club Livorno, conquistando così un posto per la fase nazionale.

Questi i risultati: Grechi-Falanga 6-3 6-0; Pucci-Gnesi 6-4 7-6; Grechi/Borri-Gnesi/Falanga 6-0 6-0.

Sabato prossimo le ragazze del circolo di via Cimabue si giocheranno il titolo contro il Tc Firenze formato dal trio Garsughi, Patacca, Lucacchioni.

Il pronostico è favorevole alle grossetane e le speranze di un risultato utile sono più che legittime.



Sara Grechi

Ciclismo amatori, le classifiche di Arcidosso

AD Arcidosso si è svolta una corsa ciclistica per amatori, questi i risultati.

Categoria Cadetti: 1) Gian Luca Vita, 2) Flavio Municchi, 3) Roberto Vestri. Categoria Junior: 1) Marco Santi, 2) Roberto Giagnoni, 3) Alberto Tesi. Categoria Senior: 1) Roberto Cappellon, 2) Giuseppe Rutili, 3) Mario Luciani. Categoria Veterani: 1) Enzo Cappelloni 2) Luigino Ceccolungo, 3) Bastianino Rondelli. Categoria Gentleman: 1) Enrico Vannini, 2) Giovanni Paolo Barzagli, 3) Pierangelo Ciacci. Categoria S. Gentleman: 1) Vasco Spennacchi, 2) Mauro Detti 3) Raimondo Martellini.

Le classifiche dell'American

Arcieri in gara ai Pini di Follonica

NEI giorni scorsi nella splendida cornice dell'Ippodromo dei Pini di Follonica, nel quadro delle manifestazioni collaterali dell'Expogolfo - Mostra della Nautica e del Tempo Libero - si è svolta la gara ti tiro con l'arco American 900 Round, organizzata dalla compagnia arcieri «Gherardo D'Appiano» di Scarlino.

Hanno partecipato atleti della Compagnia di Grosseto, Siena e Piombino.

La posta in palio è andata equamente divisa. Gli arcieri si sono aggiudicati i primi posti nella divisione olimpica, gli arcieri piombinesi nella divisione illimitato veterani, gli arcieri scarlinesi della Gherardo d'Appiano si sono imposti con Renzo Mazzi nella classe veterani arco nudo, con Anna Stacchini e Fabio Ticci nella classe seniores illimitato, sia maschile che femminile.

Ottimi secondi posti per Lotti Daniele, ormai avviato al passaggio di categoria, e Alberto Bugelli. Un buon piazzamento anche per Giovanni Spagnesi, recente acquisto della compagnia scarlinese.

L'aspetto più importante che merita di essere evidenziato è stato l'esordio di quattro ragazzi della classe giovanissimi, usciti dai corsi della D'Appiano, che su distanze create ad hoc per loro, hanno dimostrato grande sicurezza. Marco Sassaroli, Matteo Agresti, Alessia Massai nella disciplina olimpica, Gianluca Bagnoli nell'arco nudo, fanno veramente ben sperare per il futuro della compagnia scarlinese.

Scesi a 80 milioni i contributi Coni

NEL corso della riunione del Consiglio provinciale del Coni, il massimo organismo collegiale dello sport maremmano, sul tavolo c'erano argomenti di notevole importanza quali i criteri di assegnazione dei contributi e Premi Coni.

L'assemblea era presieduta da Alessandro Capitani coadiuvato dai membri di Giunta Franco De Angelis, Carlo Pucci e Fabio Massai. E qui subito la precisazione che il Coni centrale ha destinato dieci milioni in meno a Grosseto. Sono ottanta milioni il budget attuale (erano novanta milioni di lire nel 1993). La politica di austerità si fa sentire anche nel mondo dello sport e i tagli ai contributi sono divenuti una regola.

Così gli aiuti alle società sportive della provincia saranno così ripartiti: 25 milioni per attività, 15 milioni per uso e/o gestione; 30 milioni per l'impiantistica; 10 milioni per le attrezzature. Non è molto ma qualcosa si può fare. Le società che vorranno accedere ai contributi dovranno tenere conto di questi parametri:

valore sportivo della società; risultati di vertice; partecipazione a campionati (attività federale); attività giovanile (numero di iscritti ai Cas e Centri Olimpia); organizzazione societaria (numero iscritti, statuto, ultimo bilancio ecc.); complessità dell'impianto gestito: contributo attività individuando le priorità a favore di quelle società che non abbiano ricevuto il Premio Coni; predisposizione da parte dei presidenti di federazione della graduatoria di merito dei sodalizi richiedenti.

Numerosi gli interventi specialemente sulla valutazione dei singoli contributi: la tesi del piccolo contributo (come in passato) lascia perplessi perché non risolutiva, ma erogare contributi importanti richiede anche indagini conoscitive severe e corrette sulle varie società richiedenti insomma va studiato il meccanismo più cristallino possibile.

Diventano quindi importanti i bilanci societari e le graduatorie di merito stilate dai vari presidenti provinciali delle federazioni.

Inoltre, come puntualizzato da più parti, il problema delle piccole società sempre senza «ossigeno» non può essere trascurato del tutto.

Un problema dunque che non può esaurirsi in quattro parole, ma che ha bisogno di ulteriore approfondimento da parte della giunta provinciale Coni. *(p.f.)*

5ª D Liceo Scientifico Statale «G. Marconi» di Grosseto

La mia classe, l'anno della maturità



1) Stefano Albiati
2) Claudia Alessandri
3) David Alpi
4) Monia Badii
5) Chiara Benvenuti
6) Giulia Brogi
7) Alessia Comandi
8) Francesco Cortini
9) Ilaria Cuccagna
10) Daniele Domenicali
11) Laura Ferri
12) Elena Gatto
13) Riccardo Gianninoni Mameli
14) Marco Luschi
15) Elena Maggi
16) Simone Maggi
17) Giulia Mariotti
18) Andrea Marri
19) Daniele Reali
20) Iacopo Rossi
21) Giacomo Spinsanti
22) Paolo Vichi

LEGGETE
IL
SALVAGENTE
IN EDICOLA
IL GIOVEDÌ

Annuncio pubblicato, affare assicurato.

